



Tortoli

in cammino

CATTEDRALE S. ANDREA



Anno XXIV - N. 41

www.parrocchiasantandreatortoli.org

13 - 20 Novembre 2011

I doni di Dio

La vita, l'esistenza, la fede, tutto quello che siamo e di cui godiamo, l'abbiamo ricevuto in dono gratuito. È talmente evidente la gratuità che può indurci perfino a pensare che tutto sia "normale" e che tutto ci sia dovuto. Ne siamo beneficiari dalla nostra nascita e tutto è nato con noi. La vita nel suo svolgersi quotidiano ci ha ulteriormente convinti di tanti doni, man mano che esercitavamo le nostre facoltà fisiche

...« La ricompensa per la pronta fedeltà è infinitamente superiore ad ogni attesa. Il premio finale è la partecipazione definitiva alla gioia del Signore»...

e spirituali. Ci siamo così impossessati in modo stabile dei doni fino a ritenerli definitivamente nostri. Se i doni sono gratuiti e ci appartengono ciò non significa che possiamo farne un uso esclusivo personale: dobbiamo costantemente ricordarci che ci sono stati affidati dal Signore e tutto deve essere orientato per la sua gloria. Egli si attende quindi legittimamente che portino frutti e si molti-

plichino. Dobbiamo rendere conto a Colui che ce li ha affidati e



che ha riposto in noi la sua fiducia. Arriva poi, anche se inatteso, il momento del rendiconto. Non ha importanza se ci sono stati dati cinque, tre o un solo talento: i doni di Dio sono sempre preziosissimi e di un valore incalcolabile. Ognuno è responsabile di quanto ha ricevuto, ognuno deve sentirsi impegnato ad impiegarlo nel modo migliore. Solo a queste condizioni potremmo sentirci ripetere: "Bene, servo buono e fedele, sei stato fedele nel poco, ti darò autorità su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone". La ricompensa per la pronta fedeltà è infinitamente

segue a pag 2

- Anno A -

**XXXI DOMENICA
del
Tempo Ordinario**



NEL SITO
DELLA
PARROCCHIA...

**TROVERETE
SEMPRE
AGGIORNATI
TUTTI
GLI ORARI
DEGLI
APPUNTAMENTI ED EVENTI...**

Redazione
via Amsicora, 5
08048 Tortoli

Tel./Fax 0782 623045

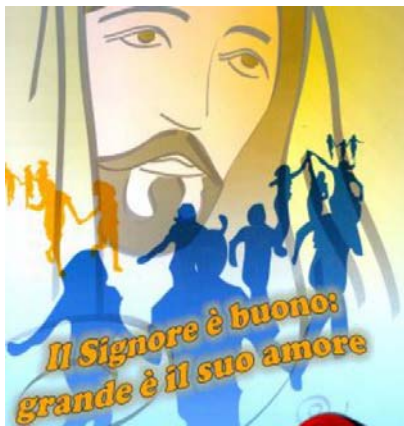
e-mail:

cattedrale-s.andrea@tiscali.it

segue da pag 1

I DONI DI DIO

superiore ad ogni attesa. Il premio finale è la partecipazione definitiva alla gioia del Signore. È significativo che questo brano evangelico ci sia offerto mentre volge al termine l'anno liturgico.



Una tappa che ci ricorda un adempimento e un compimento, che ci induce a fare un bilancio del tempo e della vita in attesa di quello finale. Non possiamo lasciarci condizionare dalla paura che è sempre una cattiva consigliera. Non ci è lecito mettere sotterra il prezioso talento. Non dovremmo mai arrivare all'assurdo di incolpare il Donatore del mancato frutto dei nostri doni: "A chiunque fu dato molto, molto sarà chiesto; a chi fu affidato molto, sarà richiesto molto di più". Potremmo essere privati del nostro talento perché non ha senso lasciarlo nelle mani di chi non si è dimostrato capace di farlo fruttificare a dovere. Ecco perché il Signore ci ripete: "Toglietegli dunque il talento, e datelo a chi ha i dieci talenti. Perché a chiunque ha sarà dato e sarà nell'abbondanza; ma a chi non ha sarà tolto anche quello che ha". È opportuno infine ricordarci in che direzione dobbiamo indirizzare la nostra operosità: "Non accumulatevi tesori sulla terra, dove tignola e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulatevi invece tesori nel cielo, dove né tignola né ruggine consumano, e dove ladri non scassinano e non rubano".

Un dono di cuore

Ho dato un pane
ad un mendicante.
Credo di essere stato
caritatevole.
Invece era giustizia, perché
io ho tanto pane e lui ha fame.

Ho guidato un cieco per un tratto
di strada. Mi sentivo molto buono.
Invece era giustizia, perché io ci
vedo e lui no.

Ho procurato un pezzo di legna
ad una famiglia povera.
Credo di essere stato generoso.
Invece era giustizia,
perché, nella mia casa,
il termosifone scotta,
e là la stufa è spenta.

Signore, aiutami a non donare a
Te e ai miei fratelli
solo le briciole,
ma tutto ciò che posso
e con tutto il cuore.



L'AZIONE CATTOLICA RAGAZZI IN FESTA

Se avessimo dato retta al pessimismo causato dalle condizioni meteo, decisamente avverse con "prospettiva alluvione", come accadeva in altre parti d'Italia, avremmo annullato e rimandato la festa a data da destinare. Invece, sabato scorso 5 novembre, la tenacia e la fiducia che ci hanno accompagnato hanno dato seguito ad un pomeriggio di festa e di allegria. Il momento della festa del Ciao è uno di quelli tanto atteso dai ragazzi dell'ACR, perché è



l'occasione per invitare e far festa insieme a tutti i ragazzi che frequentano il Catechismo Parrocchiale. Con il tempo inclemente, senza salone, gioco forza siamo stati ospitati nella Chiesa di S. Anna. Partendo dal tema che fa da sfondo al cammino formativo dei ragazzi dell'ACR per



quest'anno: "Punta in alto", tutti i ragazzi sono chiamati a scalare la montagna per incontrare Gesù... e sapete cosa serve per scalare una montagna? Servono le scarpe, la borraccia, camminare insieme e cantare in allegria ... e nonostante la pioggia battente, hanno risposto più di 150 ragazzi che, accompagnati da tanti genitori, con gioia ed entusiasmo hanno dato vita ad una serata serena e spensierata. Mentre i bambini piccoli si cimentavano con dei giochi alla loro portata, con i grandi abbiamo approfondito il brano del Vangelo che ci descrive l'incontro di Gesù con il cieco Bartimeo. Attraverso questo personaggio, i ragazzi hanno capito l'importanza dell'incontro con Gesù Maestro e dopo l'incontro hanno potuto capire che solo con Lui al nostro fianco possiamo scalare la Montagna per puntare

sempre più in alto e tutto questo non da soli ma con la forza del gruppo, camminando insieme! Impegnati spasmoticamente a far vincere ciascuno la propria squadra, non ci siamo accorti del tempo che scorreva inesorabile, costringendoci ad affrettare le conclusioni... e cantando a squarciagola tra un dolcetto e un bicchiere di coca-cola abbiamo divorato le prelibate merende preparate dai genitori...(che ringraziamo di cuore). Quindi concludendo non ci resta che rin-



graziare tutti: don Mario, le catechiste, i genitori e tutti i ragazzi... augurandoci di ritrovarci presto per una prossima tappa del nostro cammino ...

*Ciao
gli educatori ACR
della Parrocchia*

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

XXXIII Domenica del Tempo Ordinario e I della liturgia delle Ore

LETTURE DEL GIORNO			INTENZIONI SS. MESSE	APPUNTAMENTI
33ª DEL TEMPO ORDINARIO Prv 31,10-13.19-20.30-31; Sal 127 (128); 1 Ts 5,1-6; Mt 25,14-30. <i>Sei stato fedele nel poco, prendi parte alla gioia del tuo padrone.</i>	13 DOM	07.30 10.00 17.00	Per tutte le Anime (Fam. Murreli - Cucca Fam. Cao - Saccone - Firenze Pro Populo	
S. Veneranda 1 Mac 1,10-15.41-43.54-57.62-64; Sal 118 (119); Lc 18,35-43 <i>Che cosa vuoi che io faccia per te? Signore, che io veda di nuovo!</i>	14 LUN	17.00	• Salvatore Manca e Anime • Anime Fam. Comida • Anime Fam. Schirru (Chiesa di S. Anna)	15.30 Catechismo 15.30 Rinnovamento nello Spirito
S. Alberto Magno 2 Mac 6,18-31; Sal 3; Lc 19,1-10 <i>Il Figlio dell'uomo era venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto.</i>	15 MAR	17.00	• Severino Congiu • Anime (Fam. Moi - Toccagino)	
S. Margherita di Scozia 2 Mac 7,1.20-31; Sal 16 (17); Lc 19,11-28 <i>Perché non hai consegnato il mio denaro a una banca?</i>	16 MER	17.00	• Gesuina, Giovanni, Silvana e Pinuccio • Giov. Antonio e Giuseppa	15.30 Volontariato Vincenziano
S. Elisabetta di Ungheria 1 Mac 2,15-29; Sal 49 (50); Lc 19,41-44 <i>Se avessi compreso quello che porta alla pace!</i>	17 GIO	17.00	• Alberto Pisu e Giuseppe Trebini • Giuseppe, Simone	
Dedic. Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo 1 Mac 4,36-37.52-59; 1 Cr 29,10-12; Lc 19,45-48 <i>Avete fatto della casa di Dio un covo di ladri.</i>	18 VEN	17.00	• Bonaria Mascia • Sergio Serdino (Anniv.)	15.30 Catechismo Giovanissimi Azione Cattolica
S. Fausto 1 Mac 6,1-13; Sal 9; Lc 20,27-40 <i>Dio non è dei morti, ma dei viventi.</i>	19 SAB	17.00	• Luigino Barrui, Giuseppina, Salvatore e Maria • Maria Mulas e Rosanna Aversano (Chiesa di S. Antonio)	15.30 Catechismo Elementari 16.30 Catechismo Medie
34ª DEL TEMPO ORDINARIO N.S. GESÙ CRISTO DELL'UNIVERSO Ez 34,11-12.15-17; Sal 22 (23); 1 Cor 15,20-26.28; Mt 25,31-46. <i>Siederà sul trono della sua gloria e separerà gli uni dagli altri.</i>	20 DOM	07.30 10.00 11.00 17.00	Pietro Omero Proietti Congiu Luigino Soci defunti S. Lussorio Cocco Rosina	